

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-3622 del 11/07/2017
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015 intestata a FUSTELPACK S.P.A. per lo stabilimento di produzione di imballaggi in cartone ondulato sito nel Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705.
Proposta	n. PDET-AMB-2017-3749 del 11/07/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno undici LUGLIO 2017 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. AGGIORNAMENTO Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015 intestata a FUSTELPACK S.P.A. per lo stabilimento di produzione di imballaggi in cartone ondulato sito nel Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705.

IL DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Vista la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *“Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”*;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *“Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015.”*;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

Richiamata la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015 avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FUSTELPACK S.P.A., con sede legale in Bertinoro, Via Emilia n. 705 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imballaggi in cartone ondulato, sito nel Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 con Atto Prot. Com.le 10849;

Tenuto conto che l'Autorizzazione Unica Ambientale sopraccitata ricomprende:

- all'ALLEGATO A “EMISSIONI IN ATMOSFERA” l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- all'ALLEGATO B e relativa Planimetria “SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN PUBBLICA FOGNATURA” l'autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Bertinoro in data 25/01/2017, acquisita al Prot. Com.le 1653 e da Arpae al PGFC/2017/1196, da **FUSTELPACK S.P.A.** nella persona di Giancarlo Lombardi, in qualità di delegato dal Direttore Operativo tramite procura speciale ai sensi del comma 3 bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000, con sede legale in Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705, per la modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale sopra richiamata, con particolare riferimento a:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.;
- autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura;
- valutazione di impatto acustico;

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento del 24/02/2017 Prot. Com.le 3811, acquisita da Arpae al PGFC/2017/2968, formulata dal SUAP del Comune di Bertinoro ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., con contestuale richiesta di integrazioni;

Dato atto che in data 14/03/2017 la Ditta ha presentato al SUAP del Comune di Bertinoro la documentazione integrativa richiesta, acquisita al Prot. Com.le 4758 e da Arpae al PGFC/2017/4109;

Dato atto che in data 03/05/2017, 15/06/2017 e 23/06/2017 la Ditta ha presentato documentazione integrativa volontaria, acquisita da Arpae ai PGFC/2017/6890-9094-9576;

Dato atto che, in merito all'impatto acustico, il Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Ambiente del Comune di Bertinoro con Nota Prot. Com.le 7733 del 04/05/2017, acquisita da Arpae al PGFC/2017/6904, ha comunicato quanto segue “ (...) *Vista la dichiarazione del Tecnico Competente in Acustica, Ing. Giancarlo Lombardi, presentata nell'ambito dell'Istanza di Modifica di A.U.A. in oggetto, con la quale il TCA, ai fini dell'istruttoria per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale alla Ditta Fustelpack, dichiara: “... con riferimento alla conformazione impiantistica di cui all'istanza di AUA, che l'attività di produzione imballaggi in cartone ondulato sita in via Emilia, n. 705, - 47032 – Capocolle di Bertinoro, rispetta i valori limite differenziali di immissione e i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14.11.1997 e dalla classificazione acustica del territorio di Bertinoro, in assenza di misure di contenimento acustico e/o di particolari accorgimenti per il contenimento dell'emissione sonora”; Si ritiene che non sia necessario prevedere il rilascio di nulla osta di cui all'art. 8 della L. 26.10.1995, n. 447. Il titolare dell'attività è comunque tenuto al rispetto delle norme in materia di inquinamento acustico. In caso di future ulteriori modifiche sulle sorgenti sonore, dovrà essere presentata idonea Documentazione di Impatto Acustico.* “;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dai responsabili dei sottoelencati endo-procedimenti, depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto istruttorio acquisito in data 05/07/2017;
- Autorizzazione allo scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura: Atto Prot. Com.le 5103 del 17/03/2017, acquisito da Arpae al PGFC/2017/4164;

Atteso che nelle proprie conclusioni istruttorie il Responsabile dell'endo-procedimento “emissioni in atmosfera” ha precisato quanto segue: “(...) *Dato atto che il presente Allegato A debba costituire aggiornamento, con sostituzione integrale, del seguente titolo abilitativo, già rilasciato alla Ditta:*

- *Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1489 del 05/06/15 prot. n. 52382/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. n. 10849*

(.....) si trasmette all'Unità Autorizzazione Unica Ambientale il seguente Allegato A, contenente le motivazioni e le prescrizioni relative all'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., quale proposta per quanto di competenza di questa Unità ai fini dell'aggiornamento dell'AUA vigente da operare con sostituzione integrale del vigente Allegato A.”;

Atteso che, per quanto sopra esposto, si rende necessario aggiornare la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015 avente ad oggetto: “D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FUSTELPACK S.P.A., con sede legale in Bertinoro, Via Emilia n. 705 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imballaggi in cartone ondulato, sito nel Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705”, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 con Atto Prot. Com.le 10849, come segue:

- sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- integrazione dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria con l'ALLEGATO Bbis, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Atteso che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e Tamara Mordenti e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. **Di AGGIORNARE la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015** avente ad oggetto: *“D.P.R. 13.03.2013 n° 59. FUSTELPACK S.P.A., con sede legale in Bertinoro, Via Emilia n. 705 - Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di produzione di imballaggi in cartone ondulato, sito nel Comune di Bertinoro, Via Emilia n. 705”*, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 con Atto Prot. Com.le 10849, **come segue:**
 - **sostituzione integrale dell'ALLEGATO A con l'ALLEGATO A, parte integrante e sostanziale del presente atto;**
 - **integrazione dell'ALLEGATO B e relativa Planimetria con l'ALLEGATO Bbis, parte integrante e sostanziale del presente atto.**
2. Di confermare, per quanto non in contrasto con quanto sopra stabilito, la Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015.
3. Di dare atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
4. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni, Tamara Mordenti e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è parte integrante e sostanziale della Determinazione della Provincia di Forlì-Cesena n. 1489 del 05/06/2015, Prot. Prov.le 52382/2015 e come tale va conservato unitamente ad essa ed esibito a richiesta degli organi incaricati al controllo.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Bertinoro per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad HERA S.p.A., ad AUSL e al Comune di Bertinoro per il seguito di rispettiva competenza.

il Dirigente Responsabile
della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
(Arch. Roberto Cimatti)

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base dell'Allegato A all'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1489 del 05/06/15 prot. n. 52382/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. n. 10849.

Con l'istanza di modifica sostanziale di AUA in oggetto viene richiesto quanto di seguito indicato:

- relativamente al “comparto lavorazione cartone”, sostituzione delle due linee esistenti denominate “Curioni 2” e “Dro” con due nuove denominate “Gopfert 1” e “Gopfert 2”;
- nuova emissione N. 14 derivante dalle aspirazioni poste sulle fustellatrici delle nuove linee “Gopfert 1” e “Gopfert 2”. La Ditta precisa che nel periodo invernale circa il 50% dell'aria filtrata nel sistema di abbattimento della nuova emissione N. 14 sarà reimpressa all'interno della macchina “Gopfert 2”, la quale risulta completamente carenata e mantenuta in leggera sovrappressione rispetto all'ambiente circostante;
- modifica della emissione N. 1 - a tale emissione erano convogliati gli effluenti prodotti dalle fustellatrici del “ondulatore” (comparto ondulatore) e delle linee “Curioni 1”, “Curioni 2” e “Dro” (comparto lavorazione cartone): a seguito delle modifiche di cui al punto precedente, alla emissione N. 1, a fronte di un valore di portata invariato, saranno convogliati gli effluenti provenienti da “ondulatore” e dalle linee “Curioni 1” e “Gopfert 1” (quest'ultima presenta due punti di captazione e aspirazione degli inquinanti, di cui uno collegato alla emissione N. 14 e uno alla emissione N. 1);
- sostituzione di due caldaie ad uso civile di cui alle emissioni ET1 e ET2 con una nuova caldaia ET4;
- eliminazione della emissione N. 11 “vuoto linea martin dro”.

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, si è ritenuto non necessario indire la Conferenza di Servizi, come previsto all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i. per i procedimenti di aggiornamento, in considerazione del fatto che trattasi di modifica sostanziale dello stabilimento già autorizzato con determina dirigenziale n. 1489 del 05/06/15 prot. n. 52382/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. n. 10849.

Con nota PGFC/2017/4408 del 22/03/2017 si è ritenuto necessario richiedere ad Arpa Sezione Provinciale di Forlì-Cesena, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpa del 31/12/15 PGDG/2015/7546, una relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta.

Con nota PGFG/2016/4409 del 22/03/17 il responsabile dell'endo-procedimento, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpa al prot. PG/FC/2016/9353, ha richiesto alla Azienda USL della Romagna – Sede di Forlì Dipartimento di Sanità Pubblica di “una valutazione per quanto di competenza circa le modifiche comunicate dalla Ditta relativamente alle emissioni in atmosfera”, con particolare riferimento al parziale ricircolo della nuova emissione N.14 (nel periodo invernale circa il 50% dell'aria filtrata nel sistema di abbattimento della nuova emissione N.14 sarà reimpressa all'interno della macchina “Gopfert 2”, la quale risulta completamente carenata e mantenuta in leggera sovrappressione rispetto all'ambiente circostante).

Il Comune di Bertinoro, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, con nota prot. n. 7826 del 05/05/17 acquisita al protocollo di Arpa PGFC/2017/6904 del 08/05/17 ha comunicato quanto di seguito indicato: “relativamente agli aspetti urbanistici, non essendo intervenute modifiche al riguardo, si conferma quanto contenuto nel Parere Urbanistico rilasciato dal Settore V – Edilizia e Urbanistica – Servizio Edilizia Privata

del Comune di Bertinoro con prot. 1068 del 23/01/2015". Si precisa che il citato parere prot. 1068 del 23/01/2015, rilasciato dal Comune di Bertinoro all'interno del precedente procedimento di AUA di cui alla determina dirigenziale n. 1489 del 05/06/15 prot. n. 52382/15, riportava quanto di seguito indicato:

- *“il fabbricato in oggetto risulta essere in regola con gli aspetti urbanistici essendo in possesso di agibilità;*
- *l'area in cui sorge il fabbricato in oggetto non risulta sottoposta a vincolo paesaggistico, idrogeologico o altro vincolo”.*

L'Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica con mail del 24/05/17, acquisita al protocollo di Arpae PGFC/2017/9884 del 29/06/17, ha trasmesso le proprie valutazioni per quanto di competenza, di seguito riportate: *“In riferimento all'oggetto si esprime il seguente parere: dagli accertamenti e dal sopralluogo effettuato in data 22 maggio 2017 dalla medicina del lavoro, alla presenza del Direttore di produzione (Angeli Vincenzo), è risultato che la macchina in esame sia confinata e all'interno della stessa, durante la lavorazione a regime, non sia presente alcun lavoratore. Pertanto nulla osta per quanto di competenza. Si segnala altresì che, dalle informazioni raccolte risulta che all'interno della stessa macchina viene effettuata attività di stampaggio con uso agenti chimici liquidi la cui aerodispersione comunque confluisce nelle aspirazioni presenti lungo la linea produttiva della macchina stessa e nelle conseguenti emissioni”.*

La Ditta, con note PGFC/2017/9094 del 15/06/17 e PGFC/2017/9576 del 23/06/17, ha precisato che l'impianto di aspirazione della nuova emissione N.14 è localizzato sulla captazione delle polveri di cartone prodotte nelle linee “Gopfert 1” e “Gopfert 2”, che sulla “Gopfert 2”, trattandosi di una macchina completamente carenata e chiusa, oltre alle polveri di cartone vengono aspirati anche i vapori rilasciati dagli inchiostri all'acqua utilizzati per la stampa sul cartone, e che su tale linea è previsto un consumo annuale di inchiostri all'acqua pari a circa 22 t. su un totale relativo all'intero stabilimento di 140 t.

Con nota PGFC/2017/9845 del 29/06/17 la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole al rilascio della autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

Emissione N. 1 aspirazione refili (emissione esistente modificata) - L'attività è compresa al punto 4.4.1 “Taglio, rifilatura e foratura” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 2 dell'Allegato 4.28 “Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., i quali stabiliscono il medesimo valore limite per l'inquinante “Polveri totali” pari a 10 mg/Nmc. La Ditta dovrà effettuare i controlli di messa a regime. Successivamente, tenuto conto che sulla emissione è installato un impianto di abbattimento rispondente ai criteri della “migliore tecnologia” (filtro a maniche) dotato di pressostato differenziale, si applica quanto previsto al punto 8.1 dalla DGR 960/99, ovvero il controllo periodico annuale è sostituito dalla registrazione delle manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una periodicità almeno mensile trattandosi di filtro a maniche con pulizia automatica ad aria compressa.

Emissione N. 14 aspirazione Gopfert 1 e Gopfert 2 (emissione nuova) - L'attività di taglio e rifilatura è compresa al punto 4.4.1 “Taglio, rifilatura e foratura” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, e al punto 2 dell'Allegato 4.28 “Produzione di carta, cartone e similari con utilizzo di materie prime giornaliero massimo non superiore a 4000 kg” alla D.G.R. 2236/09 e s.m.i., i quali stabiliscono il medesimo valore limite per l'inquinante “Polveri totali” pari a 10 mg/Nmc. L'attività di stampa flessografica è compresa al punto 4.4.4 “Applicazione/essiccazione inchiostri nella stampa flessografica” dei criteri regionali ex C.R.I.A.E.R., approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente della Regione Emilia Romagna n° 4606 del 04/06/1999, nel quale si stabilisce un valore limite per l'inquinante “sostanze organiche volatili” pari a 50 mg/Nmc, mentre non è compresa negli allegati alla D.G.R.

2236/09 e s.m.i. Si applica pertanto quanto di seguito indicato:

- i valori limiti di 10 mg/Nmc per il parametro “Polveri totali”, e 50 mg/Nmc per il parametro “Sostanze organiche volatili”;
- la Ditta dovrà effettuare i controlli di messa a regime;
- successivamente, tenuto conto che sulla emissione è installato un impianto di abbattimento rispondente ai criteri della “migliore tecnologia” (filtro a maniche) dotato di pressostato differenziale, si applica quanto previsto al punto 8.1 dalla DGR 960/99, ovvero il controllo periodico annuale relativamente all'inquinante “Polveri totali” è sostituito dalla registrazione delle manutenzioni effettuate all'impianto di abbattimento, che dovranno avere una periodicità almeno mensile trattandosi di filtro a maniche con pulizia automatica ad aria compressa;
- i controlli relativi all'inquinante “Sostanze organiche volatili” dovranno avere una periodicità almeno annuale.

Emissione ET4 caldaia riscaldamento stabilimento e uffici (1.150 kW modulari – 230+460+460 kW, a metano) – Tale emissione è relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica nominale inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti, della relazione tecnica della Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa, dei pareri della Azienda USL Romagna – Sede di Forlì – Dipartimento di Sanità Pubblica e del Comune di Bertinoro, consente di aggiornare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 s.m.i. con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'AUA adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con determina dirigenziale n. 1489 del 05/06/15 prot. n. 52382/15, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. n. 10849, e dalla documentazione allegata all'istanza di modifica sostanziale di AUA presentata al SUAP del Comune di Bertinoro in data 25/01/2017 prot. n. 1653, e successive integrazioni, per il rilascio del presente aggiornamento.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera non assoggettate alla presente autorizzazione:

EMISSIONE N. 13.1 – VUOTO - LINEA STAMPA

EMISSIONE N. 13.2 – VUOTO - LINEA STAMPA

EMISSIONE N. 13.3 – VUOTO - LINEA STAMPA

in quanto, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 268 comma 1 lettera b) e lettera a) del D.lgs. 152/06 e s.m.i., non rientrano nella definizione di emissione non contenendo sostanze inquinanti.

2. Nello stabilimento sono presenti le seguenti emissioni convogliate in atmosfera:

ET3 – CALDAIA BAGNI (30,4 kW, a metano)

ET4 – CALDAIA RISCALDAMENTO STABILIMENTO E UFFICI

(1.150 kW modulari – 230+460+460 kW, a metano)

relative a impianti termici civili, con potenza termica complessiva inferiore a 3 MW, rientranti nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tali non sono soggette ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni in atmosfera** derivanti dalla attività di produzione di imballaggi in cartone ondulato sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE N. 1 - ASPIRAZIONE REFILI

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
----------------	----	--------

EMISSIONE N. 3 - ONDA ALTA

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. 4 - ONDA BASSA

Portata massima	36.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc
--	----	--------

EMISSIONE N. 6 - PREPARAZIONE COLLA

Portata massima	3.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE N. 12 – CALDAIA USO PRODUTTIVO (5.814 kW, a metano)

Portata massima	8.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	16	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	5	mg/Nmc
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350	mg/Nmc
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35	mg/Nmc

I valori di emissione si riferiscono ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso del 3%.

I valori limite di emissione per le polveri totali e gli ossidi di zolfo si considerano rispettati visto l'utilizzo di metano.

EMISSIONE N. 14 - ASPIRAZIONE GOPFERT 1 E GOPFERT 2

Impianto di abbattimento: filtro a maniche con pressostato differenziale

Portata massima	88.000	Nmc/h
Altezza minima	9	m
Durata	20	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nmc
Sostanze organiche volatili (esprese come C-organico totale)	50	mg/Nmc

- Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa "Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011", disponibile sul sito www.arpae.emr.it (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera http://www.arpae.emr.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.
- La Ditta deve provvedere alla messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 1** e alla **emissione nuova N. 14** entro tre anni dalla data di rilascio della presente autorizzazione; nel caso in cui la Ditta non proceda alla messa in esercizio della emissione, la presente autorizzazione decade ad ogni effetto di legge relativamente a tali emissioni.
- La Ditta dovrà comunicare, tramite lettera raccomandata, fax o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), al Comune di Bertinoro, all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni e all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it) la data di messa in esercizio degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 1** e alla **emissione nuova N. 14**, con un anticipo di almeno 15 giorni.
- Entro 30 giorni a partire dalla data di messa in esercizio di cui sopra la ditta dovrà provvedere alla messa a regime degli impianti.
- Dalla data di messa a regime degli impianti di cui alla **emissione modificata N. 1** e alla **emissione nuova N. 14** e per un periodo di 10 giorni la Ditta provvederà ad effettuare almeno tre controlli delle emissioni e precisamente uno il primo giorno, uno l'ultimo giorno e uno in giorno intermedio scelto dalla ditta. **Entro un mese** dalla data dell'ultimo controllo la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata all'Arpae Struttura Autorizzazioni e Concessioni ed all'Arpae Sezione Provinciale di Forlì-Cesena (PEC: aoofc@cert.arpae.emr.it), copia dei certificati analitici contenenti i dati relativi ai controlli effettuati.

7. Il controllo analitico periodico annuale alle **emissioni N. 1 e 14** per l'inquinante "Polveri totali" è sostituito dall'installazione di un pressostato differenziale, in modo da rilevare eventuali avarie negli impianti di abbattimento. I dati relativi alle ispezioni effettuate agli impianti di abbattimento, che dovranno avere una frequenza almeno mensile, trattandosi di filtri dotati di sistema di pulizia automatico ad aria compressa, devono essere annotate sul **registro** di cui al successivo **punto 9**. Dovrà essere effettuata periodica ed accurata manutenzione dei filtri, affinché siano mantenute nel tempo le caratteristiche di funzionamento.
8. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il controllo analitico delle **emissioni N. 3, 4, 6 , 12** (per il solo inquinante "Ossidi di azoto espressi come NO₂) e **14** (per il solo inquinante "Sostanze organiche volatili espresse come C-organico totale") con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo controllo effettuato.
9. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai controlli delle emissioni sia di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati dei controlli alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati i dati relativi alle ispezioni mensili effettuate agli impianti di abbattimento di cui alle **emissioni N. 1 e 14**, come richiesto al precedente **punto 7**.

SCARICO DI ACQUE REFLUE INDUSTRIALI IN FOGNATURA**PREMESSA****VISTA:**

- l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 1489 del 05/06/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. 10849, in favore della ditta FUSTELPACK S.p.A., con sede legale a Bertinoro (FC) in Via Emilia n. 705;

VISTA:

- la domanda di modifica sostanziale presentata dal Sig. BRUSMARELLO STEFANO in qualità di legale rappresentante della ditta FUSTELPACK S.p.A., con sede legale a Bertinoro (FC) in Via Emilia n. 705, p.i. 00854550407, acquisita dal Comune di Bertinoro al prot. 1653 del 25/01/2017;
- la documentazione integrativa trasmessa dalla ditta e pervenuta al Comune di Bertinoro al prot. 4758 del 14/03/2017;

VISTO:

- il Parere FAVOREVOLE rilasciato da HERA S.p.A. - Direzione Acqua prot. 135686 del 29/10/2013, pervenuto al Comune di Bertinoro in data 31/10/2013 prot. 17739;
- il Parere FAVOREVOLE rilasciato dall' ARPA - Sezione Provinciale di Forlì – Cesena PGFC 3293/2013 del 04/04/2013, pervenuto al Comune di Bertinoro in data 05/04/2013 prot. 5736;

VISTO:

- il NULLA OSTA rilasciato dal Settore IV – Servizi e LL.PP. - Servizio Ambiente del Comune di Bertinoro - in data 19/01/2015 prot. 695;

VISTO:

- il Parere FAVOREVOLE alla richiesta di DEROGA ai limiti di emissione di acque reflue industriali in fognatura rilasciato da HERA S.p.A. - Direzione Acqua con prot. 85738 del 20/07/2016, pervenuto al Comune di Bertinoro in data 21/07/2016 prot. 13414;
- il Parere FAVOREVOLE alla richiesta di deroga rilasciato dall' ARPAE - Sezione Provinciale di Forlì – Cesena, pervenuto al Comune di Bertinoro in data 17/02/2017 prot. 3420;

VISTA:

- la L.R. 30 Luglio 2015 n.13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”;

ATTESO:

- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpa, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;

VISTA:

- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 “Direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA ed AUA in attuazione della L.R. n.13 del 2015”;

VISTI:

- l'art. 124 del D.Lgs. n. 152/06 - “Norme in Materia Ambientale”;
- la “Direttiva concernente indirizzi per l'applicazione del D. Lgs. n. 152 del 11/05/1999 e successive modifiche ed integrazioni” approvata con D.G.R. n. 1053 del 09/06/2003 e s.m.i.
- il D.P.R. n. 59 del 13/03/2013;

CARATTERISTICHE

RESPONSABILE DELLO SCARICO	Sig. BRUSMARELLO STEFANO Leg. Rappr. FUSTELPACK S.p.A.
INDIRIZZO DELL'INSEDIAMENTO DA CUI SI ORIGINA LO SCARICO	Via EMILIA n. 705 Loc. Zona INDUSTRIALE PANIGHINA di BERTINORO (FC)
DESTINAZIONE INSEDIAMENTO	PRODUZIONE IMBALLAGGI IN CARTONE ONDULATO
POTENZIALITA' INSEDIAMENTO	12.000 mc./anno

CLASSIFICAZIONE SCARICO	ACQUE REFLUE INDUSTRIALI
RECETTORE DELLO SCARICO	FOGNATURA PUBBLICA NERA "TIPO A"
SISTEMI DI TRATTAMENTO PRIMA DELLO SCARICO	VASCA DI ACCUMULO E CONTATTO
IMPIANTO FINALE DI TRATTAMENTO	IMPIANTO DEPURAZIONE FORLÌ – VIA CORRECCHIO

PRESCRIZIONI

Visti gli elaborati grafici allegati alla domanda, visti i pareri di competenza sopra citati, in relazione all'oggetto e alle caratteristiche dello scarico, non si rilevano elementi ostativi al rilascio di modifica al nulla osta allo scarico di cui trattasi in pubblica fognatura, con le PRESCRIZIONI di seguito indicate e, per quanto non previsto, alle normative vigenti in materia:

- Lo scarico di cui all'allegato B dell'A.U.A. prot. 10849 del 29/06/2015 deve rispettare i limiti di emissione indicati nella **Tabella 1 All. C** Regolamento del servizio Idrico Integrato ad eccezione dei parametri per i quali valgono i seguenti limiti di emissione:
 - Temperatura $\leq 40^{\circ}\text{C}$;**
 - Cloruri $\leq 2500 \text{ mg./l.}$**
- Le deroghe di cui al punto precedente sono concesse sulla base di un volume di scarico non superiore a **12.000 mc/anno**. Ogni quattro anni, a partire dalla data di rilascio dell'atto autorizzativo, la ditta dovrà presentare una relazione sintetica di invarianza della qualità, quantità e sistemi di scarico. Hera si riserva comunque la facoltà di rivedere, motivatamente, le deroghe concesse.
- Con frequenza triennale la Ditta dovrà provvedere all'autocontrollo dello scarico ed inviare all'Autorità Competente (Comune) ed a Arpae, certificato analitico di caratterizzazione delle acque reflue industriali per almeno i seguenti parametri: pH, Solidi sospesi totali, COD, Cloruri, Solfati. I metodi analitici impiegati per la determinazione dei parametri sopra richiamati devono garantire prestazioni equivalenti o superiori ai metodi di cui al paragrafo "Principi del monitoraggio degli inquinanti delle emissioni in acqua" di cui al D.M. MATT. 31/01/2005 e quindi consentire la verifica del valore limite autorizzato.
- A seguito di un esame accurato della documentazione presente presso l'archivio della Sezione Provinciale Arpae, riferita alle precedenti istruttorie di autorizzazione allo scarico di acque reflue della ditta di che trattasi, si è appurato che la prescrizione n. 12 dell'allegato B dell'A.U.A. vigente, non ha attinenza con le attività della ditta stessa che danno origine allo scarico autorizzato. Non risulta infatti che nel sito aziendale siano presenti piazzole di lavaggio automezzi. La prescrizione è stata inserita nel parere ARPA del 04/04/2013, richiamato in premessa nell'allegato B, probabilmente a causa di un refuso. Per quanto sopra descritto, **si comunica l'eliminazione della prescrizione n. 12 dell'allegato B dell'A.U.A. adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 1489 del 05/06/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. 10849.**
- La planimetria delle rete fognaria, dovrà essere conservata presso l'azienda per essere esibita su richiesta degli Organi di controllo.
- Restano invariate tutte le restanti prescrizioni contenute nell'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla Provincia di Forlì-Cesena con Determinazione n. 1489 del 05/06/2015, rilasciata dal SUAP del Comune di Bertinoro in data 29/06/2015 prot. 10849, non espressamente modificate con la presente.**

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.